

1654. Adi 17. Aprile.



RIFERTA nell' Illustris. Magistrato Ordinario dello Stato di Milano la Relatione del Dottor Marco Antonio Guézate fatta intorno alla visita de Molini delle Reuer. Madri del Sacro Monte sopra Varese nel Territorio di Santo Ambrosio, & delle Reuerende Madri di S. Antonino di Varese, & del Reuerendo Curato della Terra di Barasso, & d'altri posti nel luogo di Molina Comune di detta Terra di Barasso della sudetta Pieue di Varese, quali veniuano molestati per causa delle annate, insieme anco con le informazioni prese nell'atto di detta visita, dalle quali consta detti molini macinare con acque scaturienti ne fondi proprij, & per caui manufatti, & risserto finalmente il voto del Regio Fisco dato sopra detta relatione, & informazioni sotto li 24. Marzo passato quale si è rimesso, & come da essi del tenor seguente.

Illustrissimo Tribunale Alli cinque di questo in effecutione di decreto, & lettere rispettiuamente delle SS. VV. Illustrissime de 23. Giugno, e 23. Agosto prossimi passati visitai li molini delle Madri del Sacro Monte posti nel Territorio di S. Ambrosio della Pieue di Varese, & li molini delle Madri di S. Antonino di Varese, Curato della Terra di Barasso, & altri posti nel luogo di Molina Comune d'essa Terra di Barasso della medema Pieue con li siti da doue prouengono l'acque con che macinano li sudetti Molini rispettiuamente, presi anco doppo l'informationi, come mi veniua prescritto da detti decreto, & lettere, le quali authentiche gionte alle sudette visite rispettiuamente mando quà inchiusa alle Signorie loro Illustris. cō farle humilissima riuerenza, Varese il 28. Settembre 1652. Delle Signorie Vostre Illustris. humilissimo Seruitore. Subscrip. Marc' Antonio Guenzati.

1652. Adi 5. Settembre.

L'Egreg. Sig. Dottore Marc' Antonio Guenzati Dellegato dall' Illustris. Magistrato Ordinario dello Stato di Milano in effecutione di lettere, e decreti datti sopra memoriali delle Reuer.

Ma-

Madri del Sacro Mōte del Monasterio di Sant'Antonino di Varese Curato di Barasso Ludouico Bianco, & altri à 23. Giugno, e 23. Agosto rispettiuamente prossimi passati, che sono li seguenti.

Illustris. Magistrato. Le Madri di S. Antonino, il Curato della Terra di Barasso, Ludouico Bianco, Battista Ciuello, Antonio Pedraglia, Battista Sala, e Gio. Maria Sala diuotissimi Seruitori di questo Illustrissimo Tribunale, e Padroni, e Fittabili, e liuellarij rispettiuamente, e debitamente refferēdo delli Molini posti nel luogo di Molina Commune di Barasso Pieuē di Varese, vengono molestati per parte della Regia Camera dal Commissario Forni, e Ragionato Benedetto Montemerlo per alcune Annate pretese dalla detta Regia Camera sopra detti Molini, li quali non sono in caso del pagamento di detta annata, si per essere meramente Ecclesiastici antichi, come perche essi macinano con l'aque, che deriuano da vna fontana puoco disgiunta da detti molini, & che scaturisse al piede del giardino, che tiene la cura di detto luogo di Barasso nella medema Terra, mantenendo li Supplicanti il cauo per doue passa, & si deriua da detta fontana particolare detta acqua, la quale non scaturisce continuamente nella quantità bastante alli medemi molini per macinare, Per il che li medemi Supplicanti Humilmente Supplicano le Signorie Vostre Illustris. essere feruite per minor dispendio loro in tempo tanto callamitoso delegare vno de i Dottori del Borgo di Varese, che visiti detti molini, & da doue prouiene detta aqua prenda informatione dell'esposto, e riferisca perche possino le Signorie Sue Illustris. prouedere come stimeranno di ragione, e dichiarare non essere detti molini in caso di pagamento d'annata, & in tanto ordinare, che si soprasedi dalla molestia, Il che &c.

1652. 23. Giugno.

Il Dottor Marc' Antonio Guenzati come Dellegato dal Magistrato visiti detti molini, & da doue prouiene l'aqua con che macinano, piglij l'opportune informationi delle cose esposte, e ne faccia Relatione al Magistrato, & tra tanto si soprasedi dalla molestia per giorni venti.

Subscrp. G. Annonus &c.

1652.

1652. Die Mercurij vigesimo sexto mensis Iunii vesperè.
Coram Egregio Iuris Consulto D. Marco Antonio Guenzato
Dellegato &c.

Product. & presentatum fuit suprascriptū Memoriale, & decretū
per suprascriptum Baptistam Ciuillum suo, & nomine supra-
scriptorum Supplican. &c. præsentem &c. & petentem dicti
Decreti executionem, & pro eius executione fieri in om-
nibus, & per omnia, vt mandat &c. & pro vt melius &c. &
ita &c.

1652. Die Lunæ vigesimo sexto mensis Augusti.
Coram Egregio Iuris Consulto Domino Marco Antonio Guen-
zato Dellegat. &c.

Comparet Valentius Bodius inceptor, & nomine Multarum Re-
uerendarum DD. Abbatissæ, & Monialium Monasterij Diuæ
Mariæ Montis, & præsentat litteras Illustrissimi Magistratus
Ordinarij Status Mediolani datas die 23. præsen. inseren. vna
cum Supplici libello, & petit earum executionem, & pro earū
executione fieri in omnibus, vt mandant &c.

Auanti di deliberare sopra il contenuto nel Memoriale dell'in-
chiuso tenore sportoci dalle Reuerende Madri del Sacro Mon-
te di Varese eccitaffimo il Regio Fisco à dirci il suo parere, al
quale inherendo diciamo à V. S. che come nostro Dellegato
debba visitare il Stato dell'aque con le quali lauorano li men-
touati doi molini delle Supplicanti, & da doue prouengono, &
poi farcene relatione, acciò si possa deliberare quello ci parerà
couenire per giustitia, Nostro Sign. guardi V. S. Milano 23.
Agosto 1652.

Subscrip. Il Presidente, e Maestri delle Regie Ducali Entrate or-
dinarie dello Stato di Milano.

Item G. Annonus &c.

A tergo Al Dottor Marc' Antonio Guenzati nostro Deleg. &c.

Et sigillat.

Illustris. Magistratò. Le Madri del Sacro Monte sopra Varese
continue oratrici presso nostro Signore per le Signorie Vostre
Illustris. Hanno due Molini nel Commuue di Sant' Ambrosio
Pietue di Varese liuellati à Francesco Ponte, e fratelli, & sono
esse, le suoi liuellarij molestati per le annate pretese dalla Re-

gia Camera al pagamento delle quali pensano non essere tenu-
ti, si perche sono detti Molini Ecclesiastici, come perche
l'acqua con che macinano non prouiene da Fiume reale mà si
deriua da fonti, che scaturiscono in vn proprio prato delle
medeme Madri non molto disgiunto da detti molini, & à pro-
priè loro spese, e se bene questi fonti danno principio all'Olo-
na, come che in quella parte formi detta aqua vn semplice ri-
uio, che lascia scorrere à basso la puoca sua aqua, la quale pas-
sata da detti Molini s'accresce, & aumenta con il beneficio di
molte altre aque de fiumi, riui, e fonti, che con essa s'vnisco-
no, e raccoglie d'indi à basso per alcuni miglia, per il che det-
te Oratrici

Humilmente Supplicano le Signorie Vostre Illustriss. siano ser-
uite delegare in quelle parti chi meglio le parerà de Dottori
p minor dispendio di dette pouere Madri, che visiti detti mo-
lini, e da doue prouieue detta aqua, e come con essa si macini,
e riferisca, acciò che constando alle Signorie Vostre Illustriss.
non essere nel caso del pagamento d'essa annata possino dare
gl'ordini, che stimeranno essere di giustitia, & in tanto ordi-
nare si sopraledi dalla molestia, Il che &c.

Hoggi in esecutione di tali decreti, e lettere con mè Notaro, e
Cancelliere accompagnato da alcuni huomini della Terra di
Santo Ambrosio è andato à due molini proprij delle sudette
Madri del Sacro Monte posti nel Territorio di Sant' Ambrosio
della Pieue di Varese, & alli fonti, & riuo dell'aqua, con la
quale detti molini macinano, & hauendo occultamente, e cò
diligenza visitato, e visto detti molini, & aqua, hà ritrouato,
che tali molini hanno cinque mole, & vna pista frà tutti due, e
macinano con l'aqua, che s'è vista sorgere da prati proprij del-
le dette Madri, & altri cioè da trè bocche di fontane, che sca-
turiscono in vn prato proprio d'esse Madri, di Gio. Antonio
Bianco Gaurate, quon. Antonio Pedotto, Battista Bitigiano,
Hieronimo Gaurate, e Nicolao Bianco, da tre altre bocche
di fontane, che scaturiscono in testa d'vn altro prato tutto di
dette Madri, & coherente all'antecedente vna delle quali man-
da aqua in gran copia, & da quindeci altre bocche di fonta-
ne, che scaturiscono aque in abondanza nel medemo prato
d'esse

d'esse Madri, & da vna bocca di fontana detta la Fontana calda, che scaturisce da vn prato del Signor Afcario Porchara, & da vn'altra fontana, che scaturisce nel fondo proprio delle Madri vicino à detti molini con abbōdanza d'acqua, formando l'acqua di tutti li sudetti fonti, che s'vniscono insieme, vn riuo per il quale essa corre à detti molini, li quali con quella macinano, & ita &c.

Detto giorno puoco doppo il medesimo Sign. Delegato con me sudetto, & infra scritto Notaro, e Cancelliere accompagnato da alcuni huomini delle Terre di Luinate, e Barasso s' è trasferito alla leua di Molina situata nel Cōmune dell'istesso luogo di Barasso di detta Pieue di Varese, & iui hà visitato, & occultamente visto vn fonte sotto il Giardino proprio del detto Sign. Curato di Barasso, & nel sito pure proprio d'esso Signor Curato, come hanno affermato detti huomini, dal quale scaturisce abbōdanza d'acqua, che si fa imboccare in vn cauo fatto, & per il quale si deriuo sino alli molini infra scritti, quali con essa macinano, il primo de quali non è lontano da detto fonte più di yenticinque passi in circa, sēguendo gli altri l'vn l'altro immediatamente quali si sono visti essere in tutto sette con gli edifizij, rodigini, e mole descritti à basso, e proprij, come hanno detto detti huomini, degl' infra scritti particolari, cioè il primo proprio di Ludouico Bianco con due mole, et vna pista, il secondo di Gio. Battista Ciuello con due mole, & vna pista, che lo hà ottenuto in emphiteusi dal detto Sig. Curato di Barasso, il terzo di Antonio Pedraglio con due mole, & vna pista, il quarto delle dette Madri di Santo Antonino con vna mola, & vna pista, & vn'altra mola tutta rouinata, il quinto di Bertola Sala, che l'hà hauuto in emphiteusi dal detto Sig. Curato con vna mola, & vna pista, il sesto di Battista Sala al quale è stato concesso in emphiteusi da dette Madri di Santo Antonino con due mole, & vna pista, il settimo di Gio. Maria Sala, che l'hà hauuto in emphiteusi da dette Madri con due mole, & vna pista, il gioco della quale serue anche alle volte per resega, & ita &c.

1652. die martis vigesima quarta mensis Septembris in vesperis.
Coram Sap. Iuris Consulto. D. Marco Antonio Guenzato dele-

gato Illustris. Magistratus Ordinarij Status Mediolani, vt ex decreto de quo supra, & in Officio Caularum Ciuiliū Egr. Iuris Consulti D. Prætoris Burgi, & pertinentiarum Varisij sit. in eodem Burgo.

Carolus Talachinus filius Aurelij habitans in loco Castiaghi Plebis Varisij testis productus per Baptistam Ciuellum ad examinandum super contentis in dicto memoriali, qui monitus &c. iurauit veritatem dicere tactis &c. in manibus præfati D. Delegati remotis &c.

Interrogatus super contentis in dicto Supplici libello ei per me Notarium infra scriptum lecto &c.

Respondit Alli mesi passati io sò, che furono molestati con papeli li molinari di Molina per l'annata pretesa dalla Reg. Cam. sopra detti molini di Molina in Commune di Barasso, & io sò, che li sudetti molini sono sette tutti l'vno dall'altro puoco distanti, cioè vno posseduto da Ludouico Bianco, & suo proprio, il quale hà due mole per macinare li grani, & vna pista, à questo segue altro Molino posseduto da Gio. Battista Ciuello à fitto liuellario del Sig. Curato di Barasso con due mole, & vna pista, puoco disgiunto vi è il Molino di Antonio Pedraglia con due mole, & vna pista, al qual segue il Molino proprio delle Madri di Sant' Antonino del Borgo di Varese con vna mola, & vna pista, & vn'altra mola infracidita è di niuna bontà ne seruitio, puoco à basso vi è altro molino posseduto da Bertola Sala à fitto liuellario del sudetto Sig. Curato di Barasso con vna mola, & vna pista, & puoco distante vi è altro molino tenuto da Battista Sala à fitto liuellario delle dette Madri di Sant' Antonino, con due mole, & vna pista, finalmente segue il Molino di Gio. Maria Sala detto Pedraglia, che lo hà à fitto liuellario delle medeme Madri di Sant' Antonino, & tiene due mole con vna pista, la quale alcune volte serue ancho per far andar il giuoco della resega degl'assi, che in tutto fanno li sette molini, che hò io detto à V. S. sit. nel detto luogo di Molina, li quali tutti macinano con l'acqua che con l'industria de detti molinari à proprie spese, e de loro Padroni deriuano da vn fonte che scaturisce detta acqua sotto il Giardino proprio del detto Curato di Barasso, il qual fonte non è lon-

tano

tano dal primo Molino da me nominato più che venticinque
passi, ne li detti molini si seruaano d'altra acqua, che di quella
che lascia il detto fonte particolare, essendo stato fatto il cauo à
spese de detti vnti, & detta acqua à pena è bastante di far lauor
rare vna mola per cadun molino, nelli quali non potrebbe ne
anche macinare detta mola se non seguitassero l'vn l'altro per
dritta lineali molini, & li loro molinari non haueffero cura
particolare di non lasciar disperdere mà tener bene raccolta
tal acqua, la qual diligenza porta seco molto disturbo, & spesa,
& alcune volte la medema acqua non è ne anche bastante di
far andare la detta mola per molino, mentre cala anch' essa di
tempo in tempo à segno tale che à me ancora è occorso di do
uer andare à far macinare li miei grani ad altri molini fuori
di detto luogo di Molina per il mancamento di detta acqua,
che è quanto io posso dirle circa questo particolare, & di tut
to ciò che hò detto ne hò bonissima informazione per essere io
stato molte volte al piede di detto fonte, & in detti tutti molini
di Molina doue io hò bonissima pratica sì cõ occasione che in
quelli faccio macinare li miei grani, e pratico in casa di tutti
detti molinari, e sono vicino, non essendo disgiunta la mia
Terra più che vn miglio, & di tempo in tempo, ò per vn' oc
casione, ò per vn'altra per la vicinanza del luogo pratico per
essi molini molte, e spesse volte.

Super Generalibus rectè, ad omnia Respondit.

Et est Annorum 35. vel circa.

Succeffiue in & coram vt supra.

Antonius Zanettus filius quondam Iacobi habitans in dicto loco

Castiaghi testis productus monitus, & Iuratus &c. vt sup. &c.

Interrogatus super contentis in dicto memoriali eidem testi vt su
pra lecto à me Notario &c.

Respondit io non sò qual sia stata la molestia hauuta dai detti mo
linari, hò ben bonissima pratica nel luogo di Molina Commu
ne di Barasso doue vi sono sette molini tutti puoco discosti l'
vno dall'altro, & vno lo possiede Luduico Bianco come Padro
ne, che hà due mole per macinare, & vna pista, altro del Sig.
Curato di Barasso goduto à fitto liuellario da Gio. Battista
Ciuello con vna pista, è due mole, l'altro da Antonio Pedraglia

con vna pista, e due mole, l'altro delle Madri di Sant'Antonino del Borgo di Varese, con vna pista, & vna mola, & vn'altra mola, che non lauora per esser infracidita, e nõ riparata, l'altro di Bertola Sala, che lo ha à fitto liuellario dal detto Sig. Curato di Barasso con vna mola, & vna pista, l'altro delle Reue ende Madri di Sant'Antonino di Varese tenuto à liuello da Battista Sala con due mole, & vna pista, & l'altro finalmente delle medemme Madri tenuto a fitto liuellario da Gio. Maria Sala con due mole, & vna pista, che fa alcune volte lauorare vna refega, li quali molini tutti macinano con la sola acqua che si deriuada vn fonte che scaturisce sotto il Giardino proprio del detto Sig. Curato di Barasso, & nel sito proprio del detto Sign. Curato, il qual fonte è lontano dal primo molino circa venticinque passi solamente, & la sua acqua si mantiene, & si deriuap per vn cauo fatto à spese particolari delli Padroni, & vtenti de detti molini, che con la loro industria lo mantengono, & deriuano tal acque come hò detto dalla detta Fontana particolare la quale basta solamente per far lauorare vna mola per cadun molino, la quale non lauorarebbe se detti molini non seguissero l'vn l'altro dritamente, & quando detti molinari fanno lauorare la pista rispettuamente nõ ponno fare lauorare la mola, la quale ancora molte volte in occasione di sicità non ha acqua sufficiente per potere lauorare liberamente, & se ordinariamente non fossero li molinari diligenti in tenere ben chiuso il cauo, e raccolta detta acqua non potrebbero ne anche macinare con detta mola, che non macinerebbe, quando lasciasse disperdere parte di detta acqua, ancorche la dispersione d'essa fosse in puoca quantità, & tutto quello che hò detto, e publico, e notorio nelle nostre parti, & d'esso n'hò buonissima informatione perche continuamente pratico per li sudetti molini con occasione di macinare, & di molti altri miei affari, hauendo tante volte ben visto, e mirata la detta fontana, & il cauo per doue si derriua l'acqua con che macina, come hò detto, detti molini, essendo la nostra Terra benissimo vicina alla sudetta di Molina, & Barasso.

Super Generalibus rectè ad omnia respondit.

Et est Annorum 40. vel circa.

Ex post in & coram vt supra.

Ber-

Bernardinus de Blancis filius Francisci habitans in loco Barassij
Plebis Varisij Testis productus, monitus, & Iuratus &c.
vt supra.

Interrogatus super contentis in dicto memoriali eilecto vt supra
à me Notario.

Respon. Io nõ sò dire à V. S. d'alcuna molestia de detti molinari, ma
ben si saprò rapresentare quali siano, & come, e con qual acqua
macinino li molini posti nella Terra di Molina situata nel no-
stro Commune di Barasso, che anche vltimamente visitai in-
sieme con V. S. al principio di questo mese, li quali molini
sono sette in tutto posseduti vno da Ludouico Bianco con due
mole, & vna pista, altro da Gio. Battista Ciuello come liuella-
rio del Sig. Curato di Barasso con due mole, & vna pista, il quar-
terzo da Antonio Pedraglia con due mole, & vna pista, il quar-
to delle Madri di Sant' Antonino del Borgo di Varese, con vna
pista, & vna mola, & vn'altra mola, che non si può far lauora-
re per essere tutta in rouina, il quinto di Bertola Sala, che lo
tiene à nome, e fitto liuellario del detto Sig. Curato di Barasso,
con vna mola, & vna pista, il sesto delle sudette Madri di Sant'
Antonino di Varese datto à liuello à Battista Sala con due mo-
le, & vna pista, & il settimo delle medemi Madri tenuto à fitto
liuellario da Gio. Maria Sala con due mole, & vna pista, la ro-
ta della qual pista, alle volte serue per vna resega d'assi, & sapi
V. S. che tutti questi molini macinano solamente con l'acqua,
che si deriua dalla fontana che scaturisce sotto il Giardino, e
nel sito proprio del detto Sig. Curato di Barasso facendola an-
dare à detti Molini per vn cauo fatto, & che si mantiene à pro-
prie spese delli Padroni, e fitabili de detti molini, il primo delli
quali da me nominati non sarà lontano dal detto fonte più di
venticinque passi in circa, come anche V. S. hauera potuto ve-
dere mentre fece la visita, & detta acqua è sufficiente sola-
mente per far andare vna mola per cadun molino, & questa
mola nõ lauorarebbe se detti molini non fossero con industria
ben disposti à drittura l'vno doppo l'altro, & quando si fa lauò-
rare la pista è di necessità cessi la mola per non bastare l'acqua,
la quale se non fosse tenuta ben raccolta dalli detti molinari, e
questi non guardassero perche nõ si disperda, non farebbe à
suf-

sufficienza per far lauorare detta mola, ò pista, e molte volte p il difetto dell'acqua che nõ scaturisce à sufficienza da detta fontana con gran stento, e fatica si fa lauorare detta mola la quale v`a tanto lentamente che fr`a vn giorno, & vna notte non macinerà quattro stara de grani, e questi sono molini di puoca consideratione, che se li molinari non s'impiegassero nel lauorio de Tereni, ò altrimenti traficassero morirebbero di fame e molti d'essi si ritrouano miserabilissimi per il tenue guadagno, che fanno delli sudetti molini; e tutto quello che hò detto à V. S. è publico è notorio nelle nostre parti, & io lo sò perche doppo che son nato son sempre praticato per detti molini, fontana, e cauo in tempo che io hò hauto cognitione, & son stato d'età di poter ciò fare.

Super Generalibus rectè, ad omnia respondit.

Et est Annorum 24. vel circa.

1652. die Veneris vigesimo septimo mensis Septembris vesperè.
Coram Egr. Iuris Consulto D. Marco Antonio Guenzato Delegato Illustrissimi Magistratus Ordinariorum Reddituum Status Mediolani, & in Officio Ciuiliu Egr. Iuris Consulti D. Præt. Varisij &c.

Antonius Bosella filius quondam Io. Petri habitans in loco S. Ambrosij Plebis Varisij, testis productus per Franciscum de Ponte ad examinandum super contentis in dictis litteris, & precibus, qui monitus &c. iurauit veritatem dicere remotis &c. tactis &c. in manibus prefati Domini Delegati.

Interrogatus super contentis in dictis litteris, & precibus ei de verbo ad verbum lectis per me Notarium infra scrip. &c.

Respondit, le Madri del Sacro Monte sopra Varese possedono nel Comune di Sant' Ambrosio della Pieue di Varese due molini che sono tenuti in affitto à liuello da Francesco Ponte, e suoi fratelli, & hanno cinque mole, & vna pista in tutto sono proprietà Ecclesiastiche antiche, & preseruate immuni alle dette Madri, & l'acqua con la quale macinino detti molini con industria, & spese proprie di dette Madri, e suoi Molinari, si deriuua da fontane particolari, che scaturiscono, & hanno le loro bocche nelli fondi particolari come dico à V. S. cioè trè bocche di fontane sono in vn prato proprio d'esse Madri, di Gio.

An-